



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE “F. DE SANCTIS”

via Tasselgardo, 1 – tel.0883 481359 - fax 0883 481694 Codice meccanografico BAPC21000E Codice fiscale 92058830727
E.mail. bapc21000e@istruzione.it – pec: bapc21000e@pec.istruzione.it web: www.liceodesanctis.edu.it
76125 TRANI

Integrazione al PTOF e al POF per la gestione della Didattica a Distanza (DaD)

Criteria di applicazione della Didattica a Distanza e di valutazione degli apprendimenti nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza

Premessa

- VISTO** il Regolamento dell'autonomia scolastica, D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 e la Legge 13 luglio 2015 n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, e i successivi decreti attuativi, modificazioni e integrazioni;
- VISTI** i recenti Decreti del Governo in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale e le recenti note del Ministero dell'Istruzione con le quali vengono impartite alle istituzioni scolastiche disposizioni applicative delle suddette norme;
- PRESO ATTO** che dal 05 marzo a seguito di DPCM le attività scolastiche si svolgono nella modalità della Didattica a Distanza (DaD);
- PRESO ATTO** che la sospensione delle lezioni in presenza per motivi di emergenza sanitaria ha interrotto in modo improvviso e imprevisto il normale corso delle attività didattiche dell'anno scolastico;
- TENUTO CONTO** delle circolari, delle linee guida e di tutto il materiale pubblicato nel nostro sito e nel registro elettronico, sempre condiviso attraverso videoincontri in seno ai Dipartimenti Disciplinari o ai Consigli di Classe, per l'attuazione della DaD a far data dal 05 marzo;
- VISTO** che tutti i Docenti si sono attivati per proporre agli studenti iniziative e interventi didattici strutturati utilizzando gli strumenti digitali in dotazione all'Istituto, in particolare la Piattaforma G-Suite e il registro elettronico;
- VISTE** le indicazioni contenute nella Nota MIUR n. 388 del 17-03-2020 e segg.;
- CONSIDERATO** l'alto senso di responsabilità e di collaborazione dimostrato dai Docenti per attivare, migliorare, risolvere le difficoltà emerse nell'attuazione delle modalità didattiche a distanza, sempre supportati dal Team digitale con competenza e abnegazione;
- CONSIDERATO** prioritario il principio costituzionale del Diritto all'apprendimento degli studenti che deve essere garantito dalla Scuola;
- VISTA** la necessità di ri-progettare le attività didattico-educative e progettuali d'Istituto e, di conseguenza, di rivedere i criteri valutativi definiti ad inizio anno ed esplicitati nel PTOF 2019/22, in considerazione dello stato di urgenza sanitaria determinatosi,



sempre e comunque all'insegna degli obiettivi esplicitati nel PTOF d'Istituto;

VISTA la O.M. n.10 del 16 Maggio 2020 concernente gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020;

VISTA la O.M. n. 11 del 16 Maggio "valutazioni finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020;

VISTE le delibere n. 3, n. 8 e n. 9 del collegio dei docenti del 25 maggio 2020

Si rende necessario adottare la seguente integrazione al POF a.s. 2019/2020 e conseguentemente al PTOF triennio 2019/2022 in relazione all'attivazione della didattica a distanza a seguito dell'emergenza COVID-19.

CRITERI PER LA RI-PROGETTAZIONE DELL'AZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

Il presente documento acquisisce piena validità ai fini dell'offerta formativa del Liceo e della realizzazione delle sue finalità istituzionali. La normativa, le delibere e le disposizioni citate in premessa sono parte integrante del presente provvedimento.

Attraverso la presente integrazione al PTOF si realizza la finalità istituzionale propria dell'Istituzione scolastica ovvero garantire il successo formativo di tutti e di ognuno degli studenti, anche in funzione dell'autonomia istituzionale ex art. 21 L. 59/1997 e art. 1 del DPR 275/1999

L'attività **Didattica a Distanza** è parte integrante dell'Offerta Formativa del Liceo "F. De Sanctis" di Trani consentendone - nell'attuale contingenza - il raggiungimento del fine istituzionale.

Il decreto-legge n. 9/2020 stabilisce che: *"Qualora le istituzioni scolastiche del sistema nazionale d'istruzione non possono effettuare almeno 200 giorni di lezione, a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, l'anno scolastico 2019-2020 conserva comunque validità anche in deroga a quanto stabilito dall'articolo 74 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297"*.

Va tuttavia considerato che per l'Istituto i giorni di chiusura per emergenza COVID 19 – dal 05 marzo in avanti, data di avvio effettivo della modalità e-learning – sono da considerarsi come giorni effettivi di lezione, in quanto l'obiettivo è stato ed è quello di garantire, almeno in parte, la continuità del processo educativo e di apprendimento, favorendo nello stesso tempo l'assunzione di responsabilità da parte di ogni studente rispetto al proprio processo di apprendimento.

La pianificazione degli interventi didattici a distanza ricadenti in tutto il periodo di sospensione dell'attività didattica è stata riportata all'interno della RI-MODULAZIONE della PROGETTAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE, come da modello sotto riportato (allegato n.1)

Il riesame della progettazione didattico- educativa curriculare ed extracurriculare è ispirato ad una valorizzazione del coinvolgimento attivo degli studenti e alla mobilitazione dei loro talenti e non ad una "riduzione" o "taglio" di competenze, ma ad una "ri-modulazione" delle stesse.

In particolare, la ri-progettazione dell'azione didattico-educativa curriculare ed extracurriculare d'Istituto:

- ✓ adatta gli strumenti e i canali di comunicazione utilizzati per raggiungere ogni singolo studente in modalità on-line;



- ✓ adatta il repertorio delle competenze;
- ✓ rimodula il Piano delle attività progettuale curricolari ed extracurricolari del PTOF, mantenendole e/o adattandole;
- ✓ ridefinisce le modalità di valutazione formativa;
- ✓ rimodula i piani personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (H, DSA, BES non certificati).

Piano di Integrazione degli Apprendimenti (PIA)

Per le discipline in cui non siano stati raggiunti gli obiettivi di apprendimento programmati all'inizio dell'anno e successivamente rimodulati nel periodo di didattica a distanza dovrà essere elaborato dal Consiglio di Classe il Piano di Integrazione degli Apprendimenti secondo il format approvato dal Collegio dei Docenti del 25.05.2020. L'integrazione degli apprendimenti partirà da settembre 2020 e potrà proseguire, se necessario, per l'intero anno scolastico 2020/2021, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti (allegato n. 2).

Obiettivi delle attività di didattica a distanza

1. favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
2. utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti e la condivisione in *padlet* di strumenti al servizio della didattica a distanza per alunni con disabilità, DSA e BES organizzata dai docenti referenti;
3. monitorare le situazioni di *digital divide* o altre difficoltà nella fruizione della Didattica a distanza da parte degli Studenti e darne opportuna segnalazione;
4. privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;
5. privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
6. valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti, che possono emergere nelle attività di Didattica a Distanza;
7. dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
8. guidare gli studenti a ricercare le fonti più attendibili, in particolare digitali e/o sul Web, abituandosi a documentarne sistematicamente l'utilizzo, con la pratica delle citazioni (anche attraverso la biblioteca digitale MLOL come da circ. n. 125 del 19/03/2020);
9. rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro degli studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;
10. utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni Studente;
11. garantire alle famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza.



Modalità di attuazione

Ogni docente svolge la propria attività a distanza, coordinandosi all'interno del proprio Consiglio di Classe - con la supervisione del docente coordinatore - in modo da sviluppare un lavoro costante e in continuità senza sfasature e sovrapposizioni, sulla base di un calendario settimanale, concordato all'interno del Consiglio di Classe, prevedendo, così come è proprio della DaD, una scansione delle attività in modalità **sincrona o asincrona**.

Le attività si svolgono dunque secondo un ragionevole bilanciamento tra le attività di didattica asincrona/sincrona, privilegiando ove possibile le iniziative sincrone, compatibilmente con la possibilità di collegamento degli studenti da valutare caso per caso

Sarà cura dei docenti del CdC far sì che il numero dei compiti assegnati sia concordato, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo, in considerazione anche dell'esposizione dell'alunno al *device* tecnologico utilizzato, che potrebbe risultare gravosa se prolungata nel tempo.

L'attività di didattica a distanza può seguire l'orario di lezione ordinario, rimodulato, e nel rispetto dei ritmi di apprendimento degli studenti.

La Didattica a Distanza è sospesa nei giorni previsti dal calendario scolastico regionale.

Nell'organizzazione delle attività vanno tenute presenti le difficoltà interne alle famiglie con più figli in età scolare ed anche con genitori in *smart working* che hanno a disposizione un numero limitato di pc o *devices*.

Viene evitata la semplice assegnazione di argomenti di studio, di compiti ed esercitazioni quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica a distanza, ma si svilupperanno le lezioni con modalità differenziate, favorendo restituzioni e riscontri continui. Nella realizzazione della modalità di didattica a distanza ogni disciplina sarà impegnata in modo proporzionale in rapporto al proprio monte ore previsto per la singola classe. Il dialogo con le classi sarà sviluppato nella considerazione che la lezione a distanza non può mai sostituire quella in presenza e tenendo conto delle difficoltà nella interazione.

La DaD potrà essere facilitata agendo in progressione e proponendo attività, anche con riguardo agli alunni portatori di Bisogni Educativi speciali, quali quelle di seguito declinate:

- ✓ indicazioni per rivisitare argomenti disciplinari già affrontati durante la prima parte dell'anno scolastico;
- ✓ spunti per approfondire argomenti disciplinari già trattati durante la prima parte dell'anno scolastico;
- ✓ presentazione di nuovi argomenti disciplinari attraverso la preparazione di lezioni on line;
- ✓ suggerimenti in merito alla possibilità di fruire delle molte opportunità presenti nella Rete come lezioni on line, film, video, documentari, ecc;
- ✓ raccolta delle consegne/attività degli alunni;
- ✓ correzione e valutazione delle consegne/attività degli alunni;
- ✓ alternare, compatibilmente con i calendari di lezione, una modalità in cui tutta la classe è presente ad una per "piccoli gruppi", sia per colloquiare con i ragazzi sia per illustrare loro eventuali lavori.



CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE A DISTANZA

Ai docenti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali

Obiettivi delle attività di didattica a distanza connessi alla valorizzazione/valutazione:

Finalità:

Partendo dal **quadro delle competenze riportato dalle Indicazioni Nazionali dei Licei**, occorrerà in primo luogo consolidare negli studenti le competenze acquisite, fornire strumenti culturali adeguati, consolidare una preparazione disciplinare che, seppur rimodulata, consenta loro di affrontare con successo il prossimo anno scolastico.

Fatto salvo quanto già indicato nel documento di ri-programmazione disciplinare consegnato dai docenti, nella fase in modalità didattica a distanza la verifica e la valutazione saranno finalizzate prevalentemente a fornire supporto al processo formativo e di apprendimento del discente.

La valutazione formativa, in questa fase inedita e complessa di implementazione di un modello didattico inconsueto, ha la proprietà di fornire *feedback*, correttivi e aiuti in ogni fase del processo sia all'insegnante sia agli allievi, ridimensionando l'aspetto più rigido della valutazione sommativa che invece ha lo scopo esclusivamente di attestare gli apprendimenti.

La *didattica in remoto* comporta la necessità di coprire il vuoto relazionale che, nel dialogo didattico in presenza, svolge un ruolo centrale nello sviluppo del processo di apprendimento. Tale vuoto va colmato con una esplicita azione di *empowerment* dell'allievo rispetto alla conquista di una relativa autonomia cognitiva, una autosufficienza metodologica e una capacità di autovalutazione. La valutazione formativa genera *feedback* che possono essere utilizzati: dagli studenti - per migliorare l'apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi - e dagli insegnanti - per la regolazione delle loro pratiche di insegnamento in accordo con le esigenze dei loro studenti.

Di supporto a questo modello di processo valutativo c'è la definizione delle fasi valutative che potrebbero essere ricondotte a:

- a) *eliciting*: fare emergere cosa hanno fatto e cosa sanno gli allievi;
- b) *recognizing*: riconoscere ciò che gli allievi dicono e integrarlo in un discorso;
- c) *use of information*: utilizzare ciò che è stato detto per progredire nel discorso della conoscenza.

Il processo di valutazione della fase didattica realizzata a distanza si svilupperà in tre momenti di rilevazione differenti:

1. *in ingresso*, partendo dai dati a disposizione e riferibili al primo periodo didattico, o a quelli registrati nel secondo periodo, prima della sospensione dell'attività didattica in presenza;
2. *in itinere*, sulla base delle evidenze e le *performance* degli allievi accumulate durante lo svolgimento della modalità DAD, attraverso gli strumenti e le verifiche di seguito elencate e una forma di osservazione sistematica;
3. *in uscita*, quando al termine delle attività in modalità remota sarà necessario tirare le somme e dare una valutazione sommativa del processo di apprendimento svolto.



Criteri e strumenti:

Nella didattica a distanza è assolutamente necessario superare la prospettiva univoca della valutazione, integrando la dimensione oggettiva osservabile con quella soggettiva dell'autovalutazione

Come ampiamente riconosciuto, la Didattica a Distanza non si addice ad un paradigma valutativo sottrattivo, basato necessariamente sul controllo delle attività dell'alunno in presenza e sulla certezza che non riceva "suggerimenti", ma chiede ai docenti di ricorrere a strumenti diversi, in grado di evidenziare i progressi di apprendimento dello studente.

Nell'attuale contesto la valutazione non può più essere misurata in rapporto alla prestazione ideale, ma diventa necessariamente l'attestazione progressiva dei passi compiuti dagli alunni, anche avvalendosi dei continui *feedback* da questi forniti, grazie all'interattività delle piattaforme telematiche in termini di interazione a distanza con il docente, di riscontri positivi nel dialogo, di spirito di iniziativa.

La valutazione è affidata alla competenza e alla libertà di insegnamento del docente, ferma restando la coerenza con gli obiettivi fissati in sede di progettazione disciplinare.

All'interno della didattica a distanza possono configurarsi momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo.

I voti assegnati - in termini numerici a seguito di verifiche sommative - essendo riferiti a singole prestazioni non possono assurgere a valutazione complessiva dello sviluppo dell'identità personale dello studente. Infatti, in fase di scrutinio, la valutazione finale dovrà essere comprensiva dei voti ed anche di tutti gli elementi di giudizio emersi quale valutazione formativa ed esplicitati nella griglia DAD, approvata dal CdC e condivisa con le famiglie, tenendo conto dei progressi nell'apprendimento.

Le prove di verifica, strutturate nelle diverse tipologie ritenute opportune dal Docente, hanno valenza formativa e si svolgono in tutte le discipline. Il docente, sulla base dei risultati riscontrati, dà le opportune indicazioni di miglioramento, valorizzando le attività svolte dagli Studenti.

A titolo di esempio, si possono individuare quali momenti valutativi: colloqui e verifiche orali in videoconferenza, alla presenza di due o più studenti; test a tempo; verifiche e prove scritte, incluse simulazioni di prove d'esame, consegnate tramite classe virtuale, mail e simili; rilevazione della presenza e della fattiva partecipazione alle lezioni online; puntualità nel rispetto delle scadenze; cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.

Griglia e modalità di valutazione DaD

La rilevazione delle competenze maturate durante le attività di Didattica a Distanza sarà fondata sulla valorizzazione dello studente e costituirà elemento significativo che concorrerà alla valutazione sommativa e/o finale insieme agli altri elementi di giudizio acquisiti nella didattica a distanza ed eventualmente consolidati nelle attività svolte in presenza. Oltre ai voti assegnati - in termini numerici su scala docimologica da 1 a 10, la valutazione avverrà sulla base degli indicatori e dei descrittori della griglia di osservazione delle competenze delle attività di didattica a distanza approvata dal Collegio Docenti il 25/05/2020. (allegato n. 3)



VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione deve essere:

- ✓ coerente con gli obiettivi programmati (in relazione alla programmazione di inizio anno e alla sua rimodulazione);
- ✓ congruente con le griglie di valutazione adottate nel PTOF e con la griglia di osservazione delle competenze delle attività di didattica a distanza approvata dal Collegio Docenti il 25/05/2020;
- ✓ conseguente all'accertamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze conseguite dallo studente.

Criteri di valutazione del comportamento

L'attribuzione del voto di condotta va deliberato, motivato e verbalizzato per ciascun alunno tenendo conto dei criteri contenuti nel PTOF nonché della partecipazione e puntualità al dialogo formativo durante la DAD registrate con la griglia di osservazione delle competenze delle attività di didattica a distanza approvata dal Collegio Docenti il 25/05/2020.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva nelle classi non terminali

In ottemperanza di quanto previsto dal D.L. n.22/2020 e dalle successive ordinanze concernenti gli esami di Stato nel secondo ciclo dell'istruzione per l'anno scolastico 2019/2020 (n. 10 del 16.05.2020) e la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti (n. 11 del 16.05.2020) è stata emanata la Circolare n. 60 del 26.05.2020, nella quale il Dirigente Scolastico ha richiamato le nuove disposizioni.

Come previsto dal c. 3 dell'art. 4 della suddetta Ordinanza, i docenti del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, sia in presenza che a distanza.

In particolare, fermo restando che la valutazione degli alunni è condotta ai sensi dell'articolo 4, commi 1, 2, 3 e 4 del Regolamento sull'autonomia (DPR n. 122 del 22 giugno 2009), secondo i nuovi criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva previsti dall'art. 4 (*Scuola secondaria di secondo grado - Valutazione delle classi non terminali*), **gli alunni della scuola secondaria di secondo grado sono ammessi alla classe successiva** in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 4, commi 5 e 6, e all'articolo 14, comma 7 del suddetto Regolamento, **anche in presenza di eventuali valutazioni insufficienti relative a una o più discipline**, che devono essere riportate nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione finale.

Nel caso di alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi, o comunque, con livelli di apprendimento non pienamente raggiunti, «il consiglio di classe predispose il **piano di apprendimento individualizzato (PAI)**, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento», di cui all'articolo 6 della medesima Ordinanza n. 11. (allegato n. 4). Il PAI è allegato al documento di valutazione finale dello studente.

Il Consiglio di Classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere uno studente alla classe successiva solo nei casi:

1. in cui i docenti «non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, perduranti e già opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico» (art. 4, c. 6)



2. previsti dai provvedimenti di esclusione dagli scrutini emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti (art. 4, c. 7)

Criteri di valutazione comuni

Per quanto attiene ai criteri di valutazione comuni a tutte le classi, si richiama quanto previsto dal PTOF 2019- 2022 come adeguato per l'a.s. 2019-2020.

Particolari disposizioni sono previste per la valutazione degli studenti con bisogni educativi speciali dall'art. 5, che richiama la necessità di procedere in coerenza con quanto previsto dal piano educativo individualizzato o del piano didattico personalizzato, eventualmente rimodulato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica e delle nuove modalità della didattica a distanza.

Per gli alunni con disabilità certificata, con DSA e con BES non certificati, il Piano di Apprendimento Individualizzato, ove necessario, integra il PEI o il PDP.

Per gli studenti che sono rientrati anticipatamente da esperienze di mobilità internazionale individuale, il Consiglio di Classe nel procedere alla valutazione «tiene conto degli apprendimenti, nonché delle competenze trasversali e interculturali acquisite nel corso dell'esperienza all'estero, ancorché non certificate formalmente dalla scuola di provenienza, individuando forme e strumenti per procedere alla loro valorizzazione e formale definizione, valutando la possibilità di redigere il piano di apprendimento individualizzato per l'eventuale recupero e integrazione degli apprendimenti». (art. 8, c.3)

Criteri per l'ammissione/non ammissione agli Esami di Stato

Le direttive concernente gli Esami di Stato nel secondo ciclo di Istruzione per l'anno scolastico 2019/2020 sono state emanate dal Ministero dell'Istruzione con l'O.M. n. 10 del 16 Maggio 2020.

Sono ammessi a sostenere l'esame in qualità di candidati interni gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso, anche in assenza dei requisiti previsti dall'art. 13 del DLgs 13 aprile 2017, n. 62, fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti (l'O.M. n. 10 del 16 Maggio 2020, art. 3)

L'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'articolo 14, comma 2 del Decreto legislativo, le cui sessioni si terranno a partire dal 10 luglio 2020. (art. 4)

Previsto, per quest'anno, il solo colloquio orale. L'esame si svolgerà in presenza (a meno che le condizioni epidemiologiche non lo consentano e con specifiche deroghe per casi particolari), davanti a una commissione composta da sei membri interni e un Presidente esterno. Saranno messe in atto tutte le misure organizzative, di prevenzione e protezione per lo svolgimento in sicurezza degli Esami di Stato predisposte dal Comitato tecnico-scientifico.

Credito scolastico

• Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per quanto riguarda gli **studenti delle classi terze e quarte** ammessi alla classe successiva con valutazioni pari o superiori a sei decimi sono confermate le tabelle per l'attribuzione del credito previste dall'allegato A del DLgs 13 aprile 2017, n. 62 e riportate nel PTOF.

Per gli studenti delle classi terze e quarte ammessi alla classe successiva con valutazioni inferiori a sei decimi «è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo, con riferimento all'allegato A al Decreto legislativo corrispondente alla classe frequentata nell'anno scolastico 2019/2020, nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21, con riguardo al piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, comma 1. La medesima possibilità di



integrazione dei crediti è comunque consentita, con le tempistiche e le modalità già descritte, per tutti gli studenti, anche se ammessi con media non inferiore a sei decimi, secondo criteri stabiliti dal collegio docenti.» (art. 4, c. 4)

Per quanto riguarda gli **studenti delle classi quinte ammessi a sostenere gli esami di Stato**, «il credito scolastico è attribuito fino ad un massimo di sessanta punti, di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta» (art. 10) ed è il Consiglio di Classe, sulla base delle tabelle A, B e C allegate all'Ordinanza n.10 a provvedere, in sede di scrutinio, alla conversione del credito scolastico attribuito negli anni precedenti (allegato n. 5).

- **Elementi di valutazione e criteri di attribuzione**

Si richiamano gli elementi di valutazione e i criteri di attribuzione del credito interno ed esterno già approvati nel PTOF 2019-2022, richiamati nel POF annuale 2019-2020, così modificati ed integrati riguardo al credito interno:

ASSIDUITA' NELLA FREQUENZA: Non più di 12 gg. di assenze annuali non giustificate con certificato medico incluse anche le entrate posticipate e le uscite anticipate (5 ore = 1 giorno)

INTERESSE E IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:

Giudizio positivo, a partire dalla media del sei, su proposta del Consiglio di Classe

INTERESSE E IMPEGNO NELLE ATTIVITA' COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE:

Frequenza costante e risultati positivi nelle attività interne extracurricolari

Allegati

1. Format riprogrammazione
2. Format PAI
3. Griglia DAD
4. Format PIA
5. Tabelle conversione crediti e attribuzione per le classi quinte